

# Oltre due miliardi di euro per l'emergenza alluvione C'è lo stop alle tasse

Il Consiglio dei ministri approva il decreto legge. Previsti la cassa integrazione in deroga per tutti i dipendenti e un Fondo per la scuola

## ROMA

Stop alle tasse, estrazioni del Lotto straordinarie, cassa integrazione per i lavoratori: stanziati oltre 2 miliardi euro per l'emergenza maltempo in Emilia Romagna.

Il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto legge per gli aiuti. «Molte misure, prime importanti risposte ai territori», annuncia la premier Giorgia Meloni. Stop ai versamenti tributari fino alla fine di agosto. Prevista la cassa integrazione in deroga per tutti i dipendenti fino a 90 giorni, una misura coperta fino a 580 milioni di euro. Fondo per la scuola da 20 milioni di euro. Per la sospensione dei mutui vige il protocollo di intesa con Abi.

«Vorrei raccontare i provvedimenti licenziati, che offrono prime importanti risposte ai territori colpiti dall'alluvione in Emilia Romagna» ha detto la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, al tavolo con il presidente dell'Emilia-Romagna Stefano Bonaccini e le parti sociali della regione.

«È un decreto legge con i primi interventi urgenti, molto corposo, ci sono molte misure» prosegue.

«Il decreto legge prevede la sospensione dei termini relativi ai versamenti tributari e contributivi fino al 31 agosto. Sul tema delle utenze è stata deliberata la sospensione da parte di Arera. Per quanto riguarda i mutui, non c'è bisogno di una norma. Su questo fa fede il protocollo d'intesa con Abi sulla sospensione dei mutui in caso di eventi calamitosi».

«Per la scuola - spiega Meloni - c'è un fondo da 20 milioni di euro per la continuità didattica, e la facoltà al ministro dell'Istruzione, con ordinanza, a lavorare con una certa flessibilità all'adempimento degli esami di maturità con gli istituti coinvolti» ed è prevista «la cassa integrazione in deroga per tutti i dipendenti fino a 90 giorni, una misura coperta fino a 580 milioni di euro. E c'è anche una tantum fino a 3 mila euro per i lavoratori autonomi costretti a interrompere l'attività, con copertura fino a 300 milioni di euro».



La recente visita di Giorgia Meloni nei luoghi colpiti dal maltempo in Romagna

«Complessivamente - aggiunge la premier - questo primo provvedimento prevede uno stanziamento di oltre 2 miliardi di euro per le zone colpite dall'alluvione. Credo sia giusto ringraziare tutti i ministri. Nella situazione attuale in cui si trova l'Italia, trovare 2 miliardi di euro in qualche giorno non è una cosa facile. Va dato atto a tutto il governo di essersi dedicato all'emergenza con il massimo della

concentrazione, disponibilità e operatività possibile».

«Il ministero degli Affari esteri ha previsto un contributo a fondo perduto per le imprese esportatrici danneggiate dall'alluvione a valere sul fondo Simest (supporta la crescita delle imprese italiane nel mondo - ndr) con una copertura di ulteriori 300 milioni di euro. C'è poi la creazione di una quota riservata di 400 milioni di euro che riguar-

da tassi agevolati a fondo perduto» ha precisato Meloni sottolineando che «ci sarà fase di ricostruzione, sulla quale ancora non siamo ancora in grado di quantificare complessivamente le necessità e i danni, ma insomma in passato interventi di emergenza da 2 miliardi di euro non se ne erano visti».

«Il ministro della Cultura Sanguiliano - spiega ancora Meloni - prevede l'aumento temporaneo

di un euro dei biglietti di ingresso ai musei, utilizzando i proventi di questa misura per ripristinare i beni culturali interessati».

L'Agenzia delle dogane e dei monopoli, inoltre, istituirà nel 2023 «estrazioni settimanali aggiuntive del gioco del Lotto e del gioco del Superenalotto», per finanziare «interventi a favore delle popolazioni colpite dagli eventi meteorologici» in Emilia-Romagna.

## Otto milioni per l'assistenza sanitaria

### ROMA

Messa in sicurezza dell'offerta sanitaria ospedaliera e territoriale dell'Emilia Romagna, riconoscimento dei crediti formativi per gli operatori sanitari e agevolazioni per gli operatori che gestiscono stabilimenti in cui sono presenti animali. Sono le misure per la sanità contenute del Decreto Legge a sostegno dell'Emilia Romagna approvato in Consiglio dei Ministri. «Garantiamo i fondi necessari a far fronte alle prime esigenze della rete di assistenza sanitaria e territoriale - dichiara il Ministro della Salute, Orazio Schillaci - e interveniamo

anche sulla formazione continua del personale sanitario e sulla gestione degli animali da parte degli operatori previsti dalle vigenti disposizioni. Siamo vicini alla popolazione e a tutti i medici, infermieri, operatori sociosanitari e volontari impegnati ad assicurare assistenza e cura nonostante le difficoltà».

Con il decreto legge vengono resi disponibili 8 milioni di euro per interventi urgenti di ripristino e consolidamento delle strutture sanitarie e interventi di potenziamento della rete dell'emergenza ospedaliera e territoriale compromessa dall'alluvione. Inoltre, per

quanto riguarda i crediti formativi per il triennio 2023-2025 per la formazione continua in medicina, si intendono già maturati in ragione di un terzo per tutti i professionisti sanitari che hanno continuato a svolgere la propria attività professionale nel periodo dell'emergenza derivante dalla grave alluvione. Infine, il provvedimento interviene per rivedere le tempistiche delle misure in materia di identificazione e registrazione da parte degli operatori che gestiscono stabilimenti in cui sono presenti animali consentendo di inserire informazioni sugli eventi relativi ai propri animali

nei 30 giorni successivi rispetto ai termini ordinari, senza applicare le sanzioni previste per il mancato rispetto delle tempistiche. Si conferma l'obbligo di identificare e registrare gli animali prima delle movimentazioni in uscita dallo stabilimento, ciò per evitare ritardi nella registrazione di informazioni indispensabili a garantire la tracciabilità e rintracciabilità degli animali movimentati, oltre che per applicare efficacemente le misure di prevenzione, monitoraggio e controllo delle malattie e delle emergenze - epidemiche e non epidemiche - a tutela della salute pubblica e animale.

